

Perle

Mara Sattei

Potessi farlo, premio a parte
Quando perdo, dimmi te
Sei sola in panne, mille stanze
Che attraverso come te
Siamo distanti come perle
Che raccolgo dal parquet
E piove neve e sono io
Che piango neve e dico addio
Sì, sono a un passo dai rimpianti
Che io tengo tra me e me
A commentarli, sei miliardi
Delle stelle cosa c'è?
Chi cerca pace siamo in tanti
Chi è incapace come me
Chi cerca pace, io prego Dio
Il mondo tace e sono io, ehi

Sono sottosopra, scrivo stesa in sofà
Ma pare che dal mio riflesso in posa
Gli occhi miei accesi sono come due fari
Che accecano i testi in croce
Dove i problemi son numeri pari
Se ad ogni mia crepa è doppia
Chissà se poi si accorcia
Vedo un labirinto, lo dipingo
A patti che è tutto normale
Sì, e penso quasi faccio bingo e poi distinguo
Il bene perché so che c'è il male
Ma scrivo tipo perché cambia, riascoltarla
E volano le farfalle, l'aria che riempiono, sì, poi la stanza
E posa in faccia e fuma come l'acqua gelata, sì
È che cerco riposo come cerchiamo un posto
Dimmi scompari quando un po' ripenso
E se è peggio, mi scordo
È giusto aspettare quando siamo soli
Quando urlo nel vuoto
Restiamo vivi, sì, come dei fiori
Quando fa freddo, io muoio a farlo

Un istante se ci perdo, dimmi te
Sei sola in panne, mille stanze
Che attraverso come te
Siamo distanti come perle
Che raccolgo dal parquet
E piove neve e sono io
Che piango neve e dico addio
Sì, sono a un passo dai rimpianti
Che io tengo tra me e me
A commentarli, sei miliardi
Delle stelle cosa c'è?
Chi cerca pace siamo in tanti
Chi è incapace come me
Chi cerca pace, io prego Dio
Il mondo tace e sono io

Sono immersa in un casino avvolto
Da quel fumo denso che mi acceca al suolo

Fingo ti detesto per amarti meno
Ma io più ci penso, più il mio ego è solo
Siamo l'anteprima con sipario aperto
Come faccio prima, gli occhi tuoi distolgo
È una partita persa e ho perso tempo
Che poi va a finire ancora un autogol
E mi dico sincera, non saliscendi
Come sciogli la neve sui fiocchi lenti
Come apro il mio viso sui resti accesi
Metto sopra il tuo dito, sì, ma in silenzio
Penso ai ricami che sulla giacca mi fanno le ali
E forse volano fuori dai guai
Quando mi guardi, no, non siamo guai
E penso cosa sia

Potessi farlo, premio a parte
Quando perdo, dimmi te
Sei sola in panne, mille stanze
Che attraverso come te
Siamo distanti come perle
Che raccolgo dal parquet
E piove neve e sono io
Che piango neve e dico addio
Sì, sono a un passo dai rimpianti
Che io tengo tra me e me
A commentarli, sei miliardi
Delle stelle cosa c'è?
Chi cerca pace siamo in tanti
Chi è incapace come me
Chi cerca pace, io prego Dio
Il mondo tace e sono io, ehi